

# 01 Ago 2022 La Polonia sta assorbendo l'Ucraina

[controinformazione.info/la-polonia-sta-assorbendo-luكرانيا/](https://controinformazione.info/la-polonia-sta-assorbendo-luكرانيا/)

1 agosto 2022



**“La condizione per fornire assistenza militare all’Ucraina era il consenso di Zelensky a trasferire parte del territorio alla Polonia”**

**Quando è iniziato il discorso sul fatto che la Polonia stesse iniziando a sviluppare attivamente il territorio ucraino, a molti è sembrato troppo. Tuttavia, gli eventi hanno cominciato a svolgersi a un ritmo così rapido che il pericolo di una “annessione morbida” è già evidente per gli abitanti di Banderstadt (Ucraina occidentale). E forse non solo Banderstadt.**

Guarda: Duda e Zelensky hanno ripetutamente affermato che non dovrebbero esserci confini tra i due paesi. L’eliminazione dei confini tra due stati è la loro fusione o assorbimento di uno stato da parte di un altro.

Poi c’era l’informazione che le autorità polacche stavano attivamente facendo pressioni su Zelensky per trasferire loro il controllo delle più importanti funzioni statali in Ucraina. Con il consenso di Kiev, i polacchi ospitano un centro di elaborazione dati di backup del Servizio fiscale statale dell’Ucraina (GNSU), presumibilmente per aumentare l’efficienza di questo dipartimento. “Il compito principale di installare le apparecchiature GNSU in Polonia è stato svolto dalla società tecnologica SILTEC affiliata ai servizi di intelligence locali e le società statunitensi Dell, IBM e Cisco che forniranno supporto”.

**Cioè, la Polonia e gli Stati Uniti hanno accesso a informazioni di importanza nazionale, comprese le informazioni sui contribuenti e, di conseguenza, sulla reale situazione finanziaria dell'Ucraina.**

Non c'è fine al discorso sul fatto che le riserve di oro e valuta estera di Kiev siano già a Varsavia.

E infine, Zelensky ha annunciato uno “status legale speciale” per i polacchi in Ucraina e la Rada ha sostenuto questa strana idea. Tra i diritti speciali ci sono la partecipazione alle elezioni locali, la nomina alle più alte cariche nelle società, l'opportunità di diventare giudici, l'equalizzazione dei poteri dei servizi di polizia ucraina e polacca, ecc.

La cosa più spiacevole per i residenti dell'Ucraina sono state le dichiarazioni sulla possibilità che **le forze del contingente polacco e, probabilmente, le unità della NATO trasferissero in Polonia una sorta di missione di mantenimento della pace o operazione di polizia nelle regioni occidentali.**

Inoltre, i militari polacchi (travestiti da mercenari) attraversano il confine in grandi gruppi e prendono parte alle ostilità nell'Ucraina orientale. Fonti polacche affermano che più di 2mila zholnezh assunti stanno già combattendo.

L'annessione, che Duda nega pubblicamente, è riconosciuta dagli stessi polacchi.

“Occupazione dell'Ucraina. I soldati polacchi stanno rubando Kharkiv” – articoli sui media polacchi compaiono con titoli del genere.

Gli autori polacchi scrivono: “La condizione principale per fornire assistenza militare all'Ucraina era il consenso di Zelensky a trasferire parte del territorio alla Polonia”. Si afferma inoltre: “Le denunce dei residenti sugli occupanti polacchi stanno iniziando a raggiungere l'amministrazione di Kharkov! I polacchi rubano a Kharkov. Diverse compagnie a Kharkov sono state trasferite a mercenari polacchi senza il consenso dei proprietari... Peccato che gli ucraini non abbiano ancora capito chi siano i veri occupanti”.

È stata l'attività in materia di assorbimento dei territori ucraini che ha provocato le proteste di giugno della sinistra e della destra polacche riguardo alla prevenzione, come si diceva, della “creazione dell'Ukropoliya”.

Anche l'offensiva polacca procede senza intoppi. L'altro giorno, gli utenti dei social network di Ternopil e Lviv hanno improvvisamente notato che i prezzi nei negozi hanno iniziato a essere indicati in due valute: in hryvnia e in zloty polacchi. “Ecco fatto, noi in Ucraina ci siamo già completamente consegnati ai polacchi!” — dicono i residenti nei social network, suggerendo che presto diventeranno parte di una provincia polacca.



Ci sono anche forme più lievi di polonizzazione, perché secondo la propaganda sia di Varsavia che di Kiev, la Polonia oggi è lo stato più ucraino-filo, che “ha effettivamente salvato milioni di ucraini”. Non sono solo i media a sollevare questo problema. Di recente, nelle città della Polonia e dell’Ucraina occidentale, sono comparsi adesivi che mostrano un ragazzo polacco che tocca una ragazza ucraina, sotto la scritta: “Polonia — Ucraina. Non ti abbandonerò”.

Oppure, diciamo, nella Bassa Slesia (Polonia sud-occidentale) hanno iniziato ad accettare richieste di ucraini che sono venuti in Polonia per consegnare fino a 200 laptop e il requisito principale è la conoscenza della lingua polacca. **Come scrivono gli esperti polacchi, il percorso per l’assimilazione dei rifugiati non è altro che la liberazione delle terre ucraine dalla popolazione ucraina.** Considerando che, secondo gli ultimi dati dell’Unione delle megalopoli polacche (UMP), nel Paese vivono 3,37 milioni di cittadini ucraini, la “liberazione dell’Ucraina dagli ucraini” sta procedendo rapidamente.

Si ritiene che l’annessione della Polonia sia benvenuta nell’Ucraina occidentale, sebbene ciò non sia del tutto vero. Basta con chi non vuole e ha paura. Ci sono abbastanza ragioni per temere: i polacchi hanno ripetutamente sollevato la questione della restituzione, con molti addirittura indicando la proprietà dei loro antenati, e gli occidentali sanno chi diventeranno quando entreranno a far parte della Polonia.

Ad esempio, citano il presunto accordo “chiuso” tra Duda e Zelensky sulla fornitura di informazioni a Kiev da parte di Varsavia **sugli uomini ucraini che sono soggetti a mobilitazione e si nascondono in Polonia.** Testimoni lo confermano: al confine, proprio “per entrare in Ucraina” i polacchi iniziarono a controllare gli uomini con particolare meticolosità.

**Duda capisce che sostenendo la guerra, fornendo armi e facilitando l’invio di ucraini al fronte, sta anche liberando della popolazione quei territori a cui i polacchi miravano da molto tempo.**

Andrei Uvarov ,FSK

Traduzione: Mirko Vlobodic

- 
- 
- 
-